



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

*Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato*

Verbale n. 18 del 25 luglio 2019

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di luglio alle ore 14.30, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la II Commissione consiliare. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente	A	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	BARZON Anna	Componente	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	AG*	FERRO Stefano	Componente	P
SCARSO Mari	Capogruppo	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Consigliere	P*
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG**	LUCIANI Alain	Consigliere	P**
CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P			
*RAMPAZZO delega RUFFINI; **BITONCI delega LUCIANI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Sindaco Sergio Giordani
- il Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura Dr. ssa Laura Paglia

Sono altresì presenti i consiglieri comunali Eleonora Mosco e Ubaldo Lonardi e l'uditore Amedeo Levorato.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 14,45 il Presidente Nereo Tiso constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2019/0443 del 23/07/2019 avente ad oggetto:Fiera di Padova Immobiliare S.P.A.: Aggiornamento del business plan e indirizzi per le attività 2019-2023.;
- Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n° 2019/0455 del 23/07/2019 avente ad oggetto: Obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 19.08.2016 n. 175;
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Ringrazia i presenti per la partecipazione alla riunione ed introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno. Ricorda il percorso intrapreso relativamente alla Fiera di Padova, nelle precedenti sedute della II Commissione congiuntamente anche alla VIII commissione. Fa presente che nella delibera in esame si parla anche della trasformazione della Fiera di Padova relativamente allo svolgimento delle proprie attività. Lascia la parola alla Dr.ssa Paglia.
-----------------	---

Paglia	<p>Afferma che le due delibere poste all'ordine del giorno sono due delibere tecniche.</p> <p>Fa presente che nella prima delibera, relativa a Fiera di Padova Immobiliare Spa, è stato fatto un excursus degli interventi effettuati in sinergia con gli altri soci pubblici.</p> <p>Dice che nella delibera si spiegano le finalità della ricapitalizzazione di Fiera di Padova Immobiliare Spa, che porterà a maggiori entrate grazie al conferimento degli immobili da parte della CCIAA (Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura).</p> <p>Afferma che in assenza della ricapitalizzazione ci sarebbero stati grossi problemi per la Fiera.</p>
	Alle ore 14,50 entra la consigliera Scarso
Paglia	<p>Fa presente inoltre che la delibera analizza l'internalizzazione delle attività fieristiche, prima gestite da Geo Spa, all'interno di Fiera di Padova Immobiliare Spa.</p> <p>Ripete che ora la gestione patrimoniale e quella gestionale sono in capo ad un'unica società.</p> <p>Afferma che l'internalizzazione è conveniente da un punto di vista economico e che il Consiglio Di Stato ha affermato che si tratta di una scelta esclusivamente di tipo politico.</p> <p>Fa presente che il documento di sintesi elaborato dall'advisor Sinloc, parte da un numero considerevole di dati, per produrre un Business Plan, e non un piano industriale, che riporta le linee guida per l'attività di Fiera di Padova Immobiliare Spa per il periodo 2019/2013.</p> <p>Precisa che in sintesi il documento dice che ci sono quattro distinte linee di business da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• espositivo;</li> <li>• congressuale;</li> <li>• hub tecnologico;</li> <li>• immobiliare.</li> </ul>
	Alle ore 14,55 entra il consigliere Moneta
Paglia	<p>Afferma inoltre che per gli anni 2019/2020 si ipotizza una gestione diretta del business fieristico da parte di Fiera di Padova Immobiliare Spa mentre a partire dal 2021 si ipotizza la presenza di un gestore scelto in base a procedura di gara di evidenza pubblica.</p> <p>Fa presente che in sintesi lo scenario post acquisizione evidenzia margini positivi già dal 2020/2021 sia per quanto riguarda il risultato economico sia per quanto riguarda i flussi di cassa dal 2022.</p> <p>Da lettura degli altri punti della delibera ed afferma che tra questi vi è la proposta di tutelare la destinazione del patrimonio fieristico al fine di garantire l'ente pubblico.</p>
Ruffini	Chiede se può essere fornito lo studio di Sinloc ai consiglieri comunali
Paglia	Afferma che è già stato inviato, come allegato, dalla segreteria della seconda commissione.
Ruffini	<p>Afferma di essere d'accordo con questa operazione perché ritiene che la divisione delle funzioni, relativamente alla Fiera di Padova, ha sfavorito le potenzialità del sito.</p> <p>Ritiene che quando sarà nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di Fiera di Padova Immobiliare Spa bisognerà inserire all'interno dello stesso, persone capaci e con esperienza soprattutto tecnica, per non perdere nessuna occasione sul mercato.</p> <p>Chiede come è stata conclusa la trattativa con Geo Spa.</p>
Paglia	<p>Afferma che l'accordo con Geo Spa rientra nella sola attività gestionale della Fiera di Padova.</p> <p>Precisa che c'è stato un accordo consensuale, con rinuncia di cause da parte di Geo Spa, culminato nell'atto di cessione d'azienda stipulato in data 18 giugno 2019.</p>
Ruffini	Chiede, una volta ricostituita la nuova società, dove sarà collocata dal punto di vista giuridico.
Paglia	<p>Afferma che al momento Fiera di Padova Immobiliare Spa non rientra nelle società a controllo pubblico perché non ne ha i requisiti societari.</p> <p>Dice che ciò non toglie la possibilità ai soci di attuare degli strumenti di controllo congiunto, ben regolamentati, auspicando un intervento del legislatore che definisca chiaramente la tipologia societaria.</p> <p>Ribadisce che rispetto a Fiera di Padova Immobiliare Spa non c'è il controllo analogo come avviene ad esempio con Aps Holding Spa.</p> <p>Afferma inoltre che una recente sentenza della Cassazione ha affermato che le Fiere non sono organismi di diritto pubblico.</p>
Presidente Tiso	Chiede conferma in merito alla possibilità di proporre degli strumenti di controllo.
Paglia	Ripete che è possibile stabilire degli strumenti di controllo, che però devono essere concordati con gli altri soci.
Lonardi	Chiede di specificare bene quali sono i padiglioni oggetto del vincolo di destinazione.
Paglia	<p>Afferma che si riferisce agli immobili destinati ad attività fieristica compresi anche quelli di Fiera di Padova Immobiliare Spa.</p> <p>Precisa che è una proposta di vincolo, un suggerimento che sarà proposto alla società che gestirà la Fiera.</p>
Cavatton	Chiede se il vincolo di destinazione ad uso fieristico viene proposto come modifica

	<p>statutaria anche agli altri soci.  Ricorda che nelle precedenti commissioni la destinazione ad uso fieristico era vista come una tutela per eventuali speculazioni.  Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se la proposta di vincolo ha un ancoraggio legislativo;</li> <li>• se la proposta di vincolo può essere rifiutata dagli altri soci.</li> </ul>
Paglia	<p>Afferma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• che non c'è un ancoraggio legislativo ma solamente un suggerimento da parte della Corte dei Conti;</li> <li>• che la proposta vincolo può essere rifiutata dagli altri soci.</li> </ul>
Sindaco Giordani	Afferma che la proposta di vincolo è già stata condivisa con gli altri soci che sono d'accordo.
Presidente Tiso	Ribadisce che gli altri soci sono d'accordo e voteranno una propria delibera, o atto interno.
Paglia	Precisa che CCIAA e Provincia devono emettere i propri atti attraverso i propri organi competenti.
Foresta	Chiede chiarimenti in merito al mutuo contratto anni fa da Fiera di Padova Immobiliare Spa. Vuole sapere se con l'ingresso della CCIAA e la ricapitalizzazione il mutuo permane o se la situazione è stata risolta.
Paglia	Afferma che relativamente al mutuo un contenzioso è stato chiuso con una rinegoziazione, mentre relativamente ad un secondo contenzioso a pagina 27 della relazione di Sinloc è indicata la situazione che è in ogni caso migliorata.
Lonardi	Chiede se all'interno del vincolo per attività fieristica e promozione del territorio è ricompresa anche l'università/facoltà di ingegneria.
Paglia	Conferma che all'interno del vincolo è già ricompresa anche l'attività universitaria con l'Hub dell'innovazione al padiglione due.
Luciani	Afferma che non gli è chiaro in quali padiglioni saranno ubicati l'hub dell'innovazione ed il Competence Center, per i quali era sempre stato detto dall'Amministrazione Comunale, che sarebbero stati realizzati nei padiglioni sette e otto.
Paglia	Afferma che per gli atti di sua conoscenza l'hub dell'innovazione sarà al padiglione due. Ribadisce che è ricompresa nel vincolo anche l'attività dell'università.
Presidente Tiso	Afferma che nel documento di Sinloc è chiaramente indicato che settantacinque mila metri quadrati sono ad area espositiva e settantacinque mila metri quadrati sono scoperti.
Cavatton	Chiede delle spiegazioni in merito al deliberato. Ritiene che il punto due del dispositivo della delibera sia ok. Non capisce se la presa d'atto del documento di Sinloc è solo un atto di indirizzo o c'è altro, e relativamente al punto cinque chiede perché deve essere trasmesso il provvedimento alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.
Paglia	Conferma che si tratta solo di una presa d'atto relativamente alla lettura del documento di Sinloc. Fa presente che per quanto riguarda la trasmissione alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, si tratta di un adempimento previsto dall'art. 5 del dec. Lgs. 175/2016.
Cusumano	Vuole sapere su quali padiglioni nascerà l'Hub dell'Innovazione.
Paglia	Ribadisce che secondo quanto approvato dal protocollo l'Hub dell'innovazione sorgerà nel padiglione due. Afferma che per il resto non ha altri dati a disposizione.
Luciani	Ha bisogno di chiarimenti in merito al punto tre relativamente alla richiesta di introduzione di uno specifico vincolo di destinazione del complesso fieristico.
Paglia	Precisa che le destinazioni urbanistiche prevedono una pluralità di usi e dentro a questo ambito c'è anche l'università. Afferma che la proposta di vincolo di destinazione è invece di tipo patrimoniale relativamente all'uso del bene.
	Alle ore 15,40 esce il consigliere Cusumano
Presidente Tiso	Fa presente ai consiglieri comunali che le domande relative a questioni politiche devono essere fatte in sede di Consiglio Comunale, e che la Dr.ssa Paglia espone la delibera dal punto di vista tecnico. Illustra il secondo punto posto all'ordine del giorno. Lascia la parola alla Dr.ssa Paglia.
Paglia	Afferma che gli obiettivi relativi alle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico vengono votati, dal Consiglio Comunale, annualmente nel DUP (Documento Unico di Programmazione). Precisa che con la delibera posta all'ordine del giorno vengono definiti ulteriori obiettivi pluriennali in via permanente. Cita l'art. 19 del dec. Lgs. 175/2016 che detta i criteri e le tipologie di obiettivi da

	<p>perseguire.</p> <p>Fa presente che la ratio è quella di dare degli obiettivi di contenimento della spesa alla stessa stregua dell'ente pubblico di controllo.</p> <p>Afferma che vengono dati anche delle linee guida rispetto al reclutamento del personale che deve essere trasparente ed anche rispetto alla distribuzione degli incentivi del personale stesso.</p> <p>Precisa che in ogni caso gli obiettivi devono essere sostenibili.</p>
	Alle ore 15,45 esce il consigliere Luciani
Ruffini	Chiede, visto che il Decreto Legge è del 2016, come mai l'Amministrazione Comunale ha deciso solo ora di deliberare tali obiettivi.
Paglia	Afferma che già all'interno del DUP, annualmente venivano posti degli obiettivi e che ora, dopo un periodo di incertezza rispetto alla norma, l'Amministrazione Comunale ha deciso di deliberare degli obiettivi pluriennali.
Ruffini	Chiede se gli obiettivi pluriennali sono tutti indicati nel Decreto Legislativo.
Paglia	Afferma che sono indicazioni generali relativamente alle spese di funzionamento ed al personale. Precisa che per la definizione degli obiettivi pluriennali sono state prese le codifiche relative al bilancio dell'ente pubblico.
	Alle ore 15,50 escono i consiglieri Cavatton e Cappellini
Ruffini	Chiede se nel Decreto 175/2016 sono previsti dei limiti anche per i Consigli di Amministrazione.
Paglia	Afferma che nel Decreto 175/2016 non sono previsti limiti, ma ci sono altre norme che li stabiliscono.
Scarso	Chiede se gli obiettivi pluriennali possono essere modificati nel corso degli anni e come tali obiettivi vanno ad intersecarsi con il DUP.
Paglia	Afferma che gli obiettivi pluriennali possono essere modificati nel corso degli anni. Specifica che gli obiettivi presenti nel DUP sono intersecati con quelli pluriennali
Presidente Tiso	Alle ore 15,55 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*

Il segretario verbalizzante  
*Christian Gabbatore*